

Canone al nostro Salvatore e Signore Gesù Cristo
scritto dal conte Aleksandr Vasil'evich Suvorov-Ryminskij



Pubblicato nel 215° anniversario del giorno della morte

Il Canone è stato scritto da Suvorov nel febbraio-marzo del 1800, indubbiamente sotto l'influsso del Grande Canone penitenziale di sant'Andrea di Creta, che si legge nelle chiese durante la Quaresima. È difficile dire se l'autore avesse sotto mano il testo del Grande Canone: alcuni irmi ne riproducono quasi letteralmente le parole, mentre altri sono stati interamente scritti da Suvorov, ma sempre nello spirito di un profondo pentimento.

Ode 1

Israele, varcato l'abisso marino a piedi asciutti, ha elevato un canto di lode al suo liberatore: io invece, che sono polvere, oso rivolgere al mio creatore con l'organo della mia anima questo inno di gloria: alleluia!

Ritornello: *Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!*

Apro le labbra per cantare la tua gloria e la tua misericordia, Signore, e tormento il mio cuore e la mia anima sapendo che nessuna parola è sufficiente a cantare le tue meraviglie. Ma tu, qual amico degli uomini, non disprezzare le mie parole e ascolta la mia invocazione

Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!

Provocando a ogni ora la tua collera, o Altissimo, chi non avrà terrore pensando al tuo giusto giudizio, e chi non condannerà se stesso al castigo eterno? Ma grazie all'insondabile abisso della tua misericordia, ricorro al sincero pentimento, sperando nella tua grazia, o Signore.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

Uscito dal grembo materno e lavato con il mistero del santo battesimo il peccato degli avi, ho promesso a te, Sovrano, di procedere sulle orme dei tuoi comandamenti, ma avendo deviato dalla retta via, ho scelto il peccato e ho profanato la veste della mia salvezza e non oso alzare gli occhi al cielo. Tu però, qual misericordioso, ascoltami!

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

A te, Madre del mio Signore, a te che intercedi presso il mio Creatore, rivolgo la mia preghiera. Portala al Signore, come un'offerta pura presso il suo tremendo trono.

Ode 2

Dammi ascolto, o cielo, e canterò, ed esalterò Cristo, nato nella carne dalla Vergine [2 volte].

Ritornello: *Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!*

Chi non riconoscerà il tuo amore per gli uomini, che per la nostra salvezza non solo non hai disprezzato il grembo della Vergine, ma non hai avuto neppure compassione per te stesso accettando volontariamente la tua passione? Mi meraviglio della tua indulgenza, Sovrano, e piango per la mia ingratitudine.

Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!

Che cosa ti donerò, onnipotente Signore, per tale misericordia verso di me, e sarò degno della tua crocifissione? Io che sono polvere e tua creatura, grido a te. So che soltanto grazie alla virtù posso unirmi a te, ma sono nudo di tale ornamento: non della tua misericordia, ma del tuo giudizio sono degno.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

Le mie iniquità si sono moltiplicate come la sabbia della sponda del mare, ma non mi sono allontanato da te, mio Salvatore. Pecco, insultando la tua maestà, ma torno a pentirmi. Vedi,

Signore, quanto è debole l'uomo: non giudicarlo per le sue azioni, a concedigli la tua misericordia ineffabile.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Al tuo Figlio, Vergine Madre purissima, oso rivolgere la mia ardente preghiera, e poiché sono indegno, ricorro a te, o Sovrana, affinché tu con le tue preghiere materne mi renda degno della sua misericordia.

Ode 3

Rinsalda, Signore, sulla roccia dei tuoi comandamenti il mio cuore vacillante, poiché tu sei il solo salto, più che glorioso. [2 volte]

Ritornello: *Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!*

Destati, anima mia, dall'indurimento del tuo cuore, ecco già lo sposo alle porte. Dov'è la lampada? È spenta. Corri ad accenderla! Ma la porta intanto si chiude e tu resti esclusa dal banchetto nuziale. *Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!*

Vedi, Signore, la mia umiliazione, vedi l'angoscia del mio cuore, tu sei il solo che dona la purificazione, il solo che dona la salvezza. Abbi misericordia della tua indegna creatura e non permettere alla mia anima di cadere in rovina.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

Fai sgorgare, o Signore, la sorgente delle abbondanti lacrime, affinché io lavi la mia anima esecrabile e diventi candido come la neve, preparando per te un tempio nel mio cuore perituro. Sei tu il solo capace di trarmi dalla polvere e rendermi degno del tuo regno.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Speranza dei disperati e consolazione degli afflitti sei tu, Vergine pura; crea nel tempio dell'anima mia una dimora per il tuo Figlio, intercedendo con le tue preghiere materne.

Ode 4

Tu che hai fatto scendere la manna dal cielo come pioggia e hai fatto sgorgare l'acqua dalla pietra per il tuo popolo, o Dio gloriosissimo, dona anche a me, Salvatore, la tua fragranza spirituale, placando la fame e la sete della mia anima peccatrice. [2 volte]

Ritornello: *Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!*

Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera, che si eleva a te dal mio cuore angosciato; accetta le mie lacrime, sparse a causa dei miei peccati, a te offerte al posto dell'unguento prezioso versato dalla peccatrice sui tuoi purissimi piedi. Una tua sola parola è stata sufficiente per la purificazione dei suoi peccati. Dilla anche alla mia anima: la tua salvezza sono io!

Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!

Tu che sei venuto per salvare il peccatore, e non per chiamare il giusto al pentimento, guarda, o Signore, al mio capo inclinato, al mio cuore angosciato, e ciò che manca a causa dei miei peccati, integralo tu stesso, o mio Creatore, che conosci il cuore umano, e aprimi gli occhi della mente, affinché io veda e ti sia grato per sempre.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

Ecco, io sto davanti a te, Sovrano, come la polvere che hai creato, e la mia anima soffre; tu sei il mio liberatore. Ho peccato davanti a te come uomo, ma non ho proteso le mie mani verso un altro dio, poiché tu sei il solo santo e il solo giusto.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

O Sovrana, Vergine Madre di Dio, tu che intercedi per tutti i fedeli, la più pura di tutte le creature celesti e terrestri, volgi il tuo sguardo a me peccatore che cerco la salvezza; guida la mia anima sulla via che conduce al regno del tuo Figlio e Salvatore nostro!

Ode 5

Al mio risveglio ricorro a te, o Dio, Salvatore mio, dopo la notte peccaminosa; illumina la mia anima con la luce che non tramonta, la luce della tua divinità, e insegnami a conoscere la tua volontà, poiché tu sei onnipotente!

Ritornello: *Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!*

Non respingermi, o Signore, dal tuo volto, e non privarmi del tuo santo Spirito davanti ai tuoi angeli. So che le mie azioni mi accusano e mi condanneranno alle tenebre eterne, ma per la mia salda fede in te, abbi misericordia di me: mi rivolgo a te, o Signore, sperando nella tua misericordia.

Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!

Non mi spaventa la fiamma dell'eterno tormento, non mi terrorizza il verme che non muore né lo stridore di denti, ma trema il mio spirito e soffre la mia coscienza poiché sono privi della tua bontà, o Signore: quale peccatore non sospira vedendo i tuoi santi che stanno alla destra della tua gloria?

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

Non chiamare in giudizio, o Signore, il tuo servo, che mai potrà giustificarsi davanti a te: come potrebbe giustificarsi la mia anima se nel tuo libro è stato già scritto tutto ciò che essa non ha ancora fatto, e se nessuno dei viventi potrà mai giustificarsi davanti a te?

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Protettrice dei cristiani, intemerata, purissima Madre di Dio, tu sei l'unica che può ottenere dal Figlio la grazia di preservare il peccatore dalla meritata punizione.

Ode 6

Vedi, anima, davanti a te il tuo liberatore, che ti ha redento con il suo sangue, vedi le sue ferite, questo è l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

Ritornello: *Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!*

Tu compari davanti a lui, ingrata, tu osi aprire le tue labbra; versa lacrime e proclama: salvami, o Dio, dalla corruzione. [2 volte]

Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!

Ho timore, o Signore, di invitarti nel tempio dell'anima mia, ma conoscendo la tua clemenza verso i peccatori che non hai disprezzato, accettando di cenare con loro nella casa di Simone il lebbroso; aprendo il mio cuore e la mia anima, io chiedo come l'uomo dei Vangeli: una sola tua parola basterà a salvarmi, anche se non ne sono degno; ma tu sei il solo che possa purificarmi e santificarmi, perciò entra sotto il tetto della mia anima.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

Svelami, o Signore, la fine della mia vita terrena, aprimi la via che inizierà da quel momento nell'eternità, mostrami il luogo in cui si troverà la mia anima – per le mie azioni, certo fuori dal tuo regno! – Ma questa creatura mortale è degna della tua ira? Concedile, o Amico degli uomini, una dimora anche soltanto ai margini del tuo regno.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

L'anima mia è inquieta, annega nell'abisso della sua malvagità, cerca aiuto ma non lo trova; tu, o Vergine purissima, tendile la mano e prega colui che portasti in grembo, il mio Salvatore: non permettere che io perisca in eterno.

Ode 7

I giovinetti, rimasti nella vera fede, non hanno adorato l'idolo senz'anima, ottenendo la loro liberazione dalla fornace ardente per mezzo della fresca rugiada, e hanno intonato un canto a colui che ha concesso loro la vittoria: "Padre, Dio, tu sia benedetto". (2 volte)

Ritornello: *Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!*

Davanti a te solo ho peccato, o Signore, e davanti a te solo io mi confesso, poiché tu sei giusto nella tua condanna e puro nel tuo giudizio!

È terribile cadere nelle mani del Dio vivo, ma non bisogna disperare della sua misericordia. Egli stesso comanda al suo apostolo di perdonare le colpe settanta volte sette, perciò come non attendere la misericordia dal Dio più vero?

Credo alla parola, "dov'è abbondato il peccato è sovrabbondata la grazia".

Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!

Nono per disprezzo della tua misericordia e del tuo amore per gli uomini, o Cristo, ho peccato, ma per la debolezza della natura umana: mente, memoria e volontà si indeboliscono quando le passioni della vita possiedono l'uomo. Tu sai, o Signore, quali ostacoli furono posti sul mio cammino e se la mia mano avrà la forza di abatterli senza la tua guida che distolga me peccatore dalla via del male.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

Ferma, Signore, i miei persecutori: passioni e demoni tentano la mia anima del tutto indifesa. Non so dove poggiare il mio capo e dove trovare pace per la mia anima; sii tu il mio liberatore.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Dona guarigione, o Vergine pura, alla mia anima indebolita e al mio cuore ferito, stendi per me le tue braccia materne verso Dio e intercedi per me, poiché tu puoi tutto ciò che vuoi.

Ode 8

Lo esaltano e glorificano gli eserciti celesti e tremano i cherubini e i serafini; l'occhio umano non lo vede; trema l'anima mia ed esclama: "Cantate, beneditelo ed esaltatelo nei secoli dei secoli!" (2 volte)

Ritornello: *Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!*

Sono unito a te, o Salvatore mio, fin dal grembo di mia madre, ho adorato te, mia forza, mio liberatore, ma ignoro perché io violi i tuoi comandamenti. Tu, mio unico creatore, abbi misericordia di me e io glorificherò la tua divinità.

Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!

Col palmo della mano sono misurati i miei giorni, e tutta la mia vita è niente davanti a te, o Signore, in questo mondo la mia esistenza è soggetta a dolori e malattie, e in futuro ignoro che cosa troverò a causa delle mie azioni.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

Creo, o Signore, che tu abbia preparato una ricompensa sia per il giusto che per il peccatore, ma mi sono molto allontanato dalla prima via, mentre nella seconda sono il primo: voglio imboccare la retta via, ma le vicende quotidiane me la sbarrano. Quale giudizio troverò io, concepito nel peccato, e chi avrà misericordia dell'anima mia se non tu, o mio Salvatore?

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Sovrana Madre di Dio, madre purissima, liberatrice di tutti i peccatori con il tuo parto, proteggici dal pericolo.

Ode 9

Un mistero profondo è nascosto in te, o Vergine, poiché dopo la Natività sei rimasta vergine, questo è il prodigio della stirpe umana; per te sola, prescelta da Dio, questa grazia divina si è realizzata: per questo tutti noi ti magnifichiamo sempre come più insigne dei cherubini. (2 volte)

Ritornello: *Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!*

Ascolta, o Signore, la mia preghiera, che il mio grido giunga a te. Non distogliere da me il tuo volto, tu conosci la mia volontà e la mia debolezza. Solo a te è rivolto il mio cuore, vedi la mia afflizione, quest'opera delle tue mani grida a te: voglio che tu mi salvi, non dimenticarti di me indegno, e ricordati di me nel tuo regno!

Abbi misericordia di me, o Dio, abbi misericordia di me!

Questo è il sacrificio puro del mio cuore, che ti reco sull'altare dell'anima mia: questo è il tesoro che ti ho promesso e ti devo; non ho altro da darti, o mio Salvatore, perché tutto ciò che è mio è tuo. Accetta questa preghiera, o Signore, che salirà come incenso profumato verso di te.

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito.

Stendendo verso di te, o mio Dio, le braccia, ti venero, mio creatore, con il cuore affranto e la coscienza purificata. Credo e confesso che tu hai espiato per me e confido fermamente nella mia salvezza. Ti consegno la mia anima e il mio corpo, riuniscimi ai tuoi santi beati: è tutto ciò che io ti chiedo, e prego che mi sia concesso.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.

Ecco, per ottenere questa grazia supplico, o Signore, la tua purissima Madre e tutti i santi dei quali ti sei sempre compiaciuto, poiché davanti a te la loro preghiera è assai potente; accetta la loro intercessione per me, indegno; nient'altro so aggiungere: sono tuo, salvami! Amen.